



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNO 2017



1. STRUTTURA DEL GAL

Il Gal Consorzio Appennino Aretino è una Società Consortile a responsabilità limitata composta da Enti pubblici e soggetti privati rappresentativi del territorio della provincia di Arezzo che si è formalmente costituita il 17 aprile 1997 per partecipare al programma di Iniziativa Comunitaria Leader II. Il GAL Aretino ha proseguito la sua attività nell'ambito dello sviluppo rurale con la programmazione Leader Plus ampliando la compagine sociale e il territorio. Nel periodo di programmazione 2007/2013, con l'inserimento di LEADER nel Programma di Sviluppo Rurale, il GAL è stato individuato quale responsabile della progettazione e attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di un territorio ulteriormente aumentato.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 soggetti in rappresentanza di Enti Pubblici e 8 in rappresentanza di Associazioni di categoria economiche. Pertanto oltre il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione proviene da autorità non pubbliche.

Consiglio di Amministrazione del GAL in carica al 31/12/2017

Cognome e Nome	Soggetto rappresentato*	Carica
SASSOLI Sandro	Ex Comunità Montana del Casentino	Presidente
DEL PACE Giorgio	CIA Arezzo	Vicepresidente
CACCIALUPI Laura	Associazione Industriali Arezzo	Consigliere
CEROFOLINI Giordano	Confartigianato Arezzo	Consigliere
CHECCAGLINI Mario	Confesercenti Arezzo	Consigliere
CORSI Gian Luca	Ex Comunità Montana Pratomagno Comuni Val d'Ambra	Consigliere
CIONI Carlo	Camera di Commercio di Arezzo	Consigliere
FEI Catuscia	Associazione Commercianti Arezzo	Consigliere
GHINI Gianluca	Confagricoltura Arezzo	Consigliere
MINIATI Miriano	Comune di Cortona	Consigliere
ROSSI Mario	Coldiretti Arezzo	Consigliere
RANIERI Tiziano	CNA Arezzo	Consigliere
ROMANELLI Alfredo	Ex Comunità Montana Valtiberina	Consigliere

elenco dei soci

Denominazione del socio	Pubblico/Privato*	Valore nominale quota capitale sociale	% part.
Comunità Montana Casentino	Pu	6.881,19	8,81%
Comunità Montana Valtiberina	Pu	6.881,19	8,81%
Comunità Montana Pratomagno	Pu	6.881,19	8,81%
Comune di Marciano in Val di Chiana	Pu	767,72	0,98%
Comune di Cortona	Pu	3.634,33	4,66%
Comune di Castiglion Fiorentino	Pu	1.644,67	2,11%
Comune di Lucignano	Pu	834,87	1,07%
Comune di Bucine	Pu	6.881,19	8,81%
Parco Nazionale Foreste Casentinesi	Pu	6.881,19	8,81%
CCIAA di Arezzo	Pu	8.306,88	10,64%
Confederazione Italiana Agricoltori Arezzo	Pr	3.167,69	4,06%
Federazione Provinciale Coldiretti Arezzo	Pr	3.167,69	4,06%
Confagricoltura	Pr	3.167,69	4,06%
Associazione Industriali Provincia di Arezzo	Pr	3.161,77	4,05%
CNA Arezzo	Pr	3.162,15	4,05%
Confartigianato Arezzo	Pr	3.162,15	4,05%
Confesercenti Arezzo	Pr	3.161,77	4,05%
Associazione Commercianti Arezzo	Pr	3.162,15	4,05%
Associazione Aretina Allevatori	Pr	3.162,15	4,05%
* "Pu" pubblico e "Pr" private			100,00%

Il capitale sociale del Consorzio Appennino Aretino Soc. Cons. a r. l. è di € 78.069,63.

Il Patrimonio netto ammonta a € 100.130,00 costituito dal capitale sociale interamente versato e da una riserva costituita da fondo soci per la copertura di spese non rendicontabili. Infatti il Consiglio di Amministrazione il 29/06/2016 ha approvato le quote annuali di cofinanziamento soci per il periodo di programmazione 2016-2022. In aggiunta presso la Banca Monte de Paschi di Siena, dove è acceso il conto corrente dedicato della Società, è attivo un fido ordinario pari ad € 20.000,00.

Il Bilancio al 31/12/2017 è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 26/03/2018 e sarà presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione definitiva in data 18/04/2018 con un utile di esercizio.

Il GAL Appennino Aretino si occupa esclusivamente di Leader e il personale impiegato ha maturato esperienza e competenza nelle precedenti programmazioni.

Per questo il GAL ha voluto mantenere e valorizzare le professionalità sviluppate all'interno della struttura in 20 anni di attività Leader, potendo così contare su una consolidata esperienza da mettere al servizio del territorio.

Attualmente la struttura tecnica è composta da 4 dipendenti con Contratto Collettivo Nazionale settore Commercio:

MOLLI RITA Responsabile Tecnico Amministrativo

Collabora con il GAL dal 1997 con varie forme contrattuali.

Da 01/10/2011 contratto a tempo indeterminato - Quadro - Tempo pieno

COIANIZ SIMONA Area Amministrativa, coordinamento animazione e accertamento costi di gestione

Collabora con il GAL dal 1997 con varie forme contrattuali.

Da 01/10/2011 contratto a tempo indeterminato - 2° livello – Tempo pieno trasformato in 1° livello dal mese di novembre 2017

MORINI MARINA Animatore

Collabora con il GAL dal 1997 con varie forme contrattuali.

Da 01/10/2011 contratto a tempo indeterminato - 4° livello – Part Time a 25 ore

ORNANI Alfonso Animatore

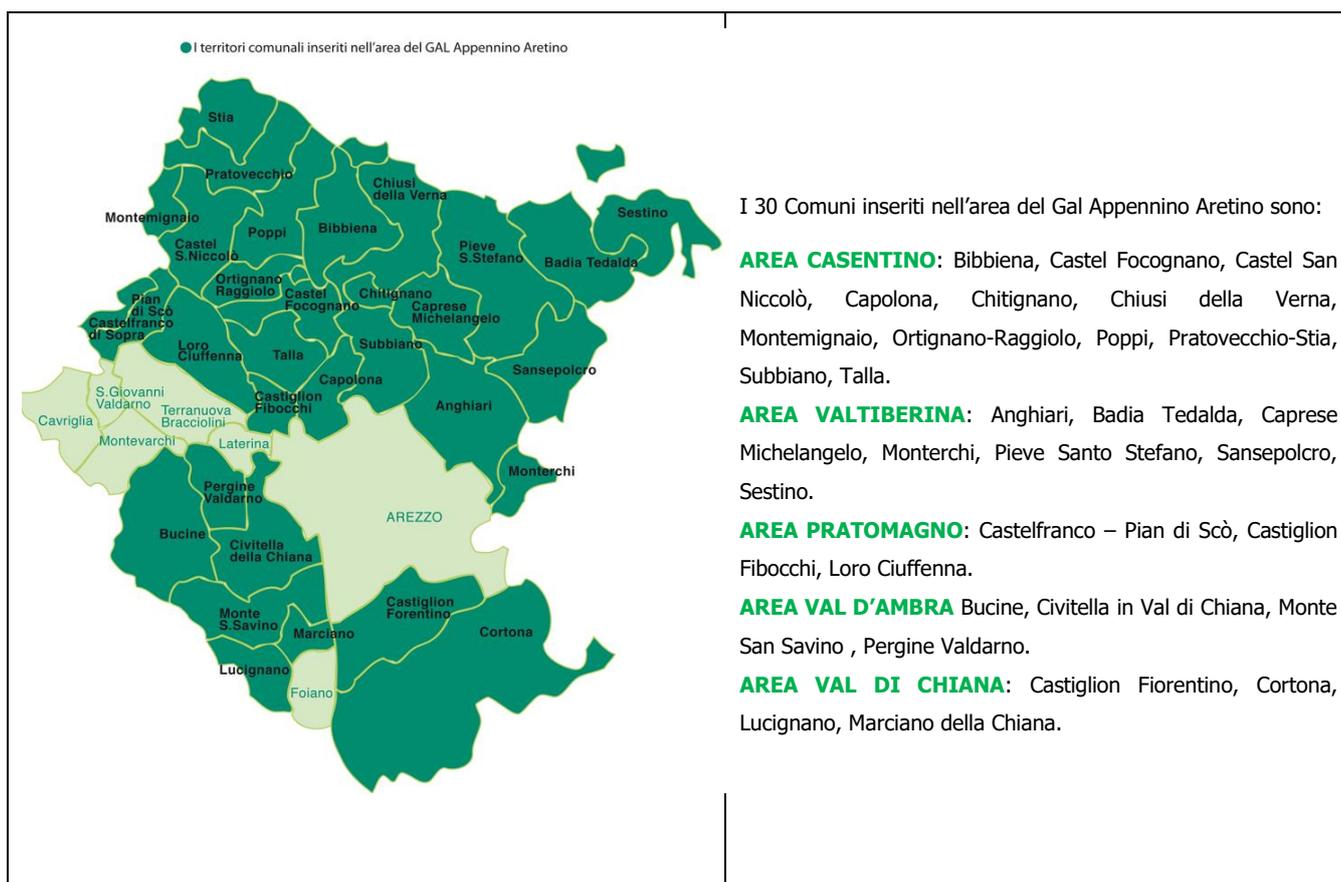
Tirocinio formativo di 1 anno presso GAL

Contratto di apprendistato di 3 anni - 5° livello – Part Time a 25 ore

Da 01/01/2018 contratto a tempo indeterminato - 4° livello – Part Time a 30 ore

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA

La superficie del territorio del GAL Appennino Aretino misura 2.532,08 Km² con una popolazione al 01/01/2017 di 168.705 abitanti e comprende 30 dei 37 Comuni della Provincia di Arezzo. Confina con l'Emilia Romagna a Nord-est, con le Marche e con l'Umbria a Est e con le Province di Firenze e Siena rispettivamente a Nord-ovest e Sud-est. Questi sono anche i confini dell'area di competenza del GAL Appennino Aretino. L'area si articola in quattro valli che corrispondono a bacini idrografici: il Casentino è il bacino dove nasce l'Arno (Monte Falterona); il Valdarno Superiore attraversato dalla seconda sezione del corso dell'Arno; la Val di Chiana era una palude che, a completamento delle opere di bonifica, è divenuta una pianura fertile attraversata dal Canale Maestro della Chiana; la Val Tiberina bacino alluvionale dove scorre il tratto toscano del Tevere.



3. ANALISI DEL CONTESTO

Dall'analisi condotta dal GAL Appennino Aretino sull'area di propria competenza emergono dati interessanti, alcuni dei quali vengono riportati di seguito.

ZONIZZAZIONE, SUPERFICIE E RESIDENTI

Classificazione dei Comuni inseriti nel territorio del GAL e abitanti eligibili

Comune	Zona C1	Zona C2	Zona D	Superficie in km ²	Abitanti Fonte Cens. 2011	Abitanti 01/01/2016 Fonte: ISTAT/Comune	Abitanti 01/01/2017 Fonte: ISTAT/Comune
	Aree rurali intermedie in transizione	Aree rurali intermedie in declino	Aree rurali con problemi di sviluppo				
Anghiari		X		130,68	5672	5638	5623
Badia Tedalda			X	119,13	1091	1087	1080
Bibbiena			X	86,45	12.284	12241	12232
Bucine		X		131,10	10033	10164	10120
Capolona*	X			30,22	5428	5438	5439
Caprese Michelangelo			X	66,79	1516	1426	1389
Castel Focognano			X	56,65	3239	3149	3119
Castelfranco * Pian di Scò	X			46,14	3066 659	9632	9739
Castel San Niccolò			X	83,18	2739	2707	2695
Castiglion Fibocchi		X		25,70	2218	2167	2162
Castiglion Fiorentino	X			111,29	13166	13244	13210
Chitignano			X	14,71	933	899	910
Chiusi della Verna			X	102,36	2058	2023	1992
Civitella in Val di Chiana	X			100,42	9111	9121	9099
Cortona		X		342,45	22495	22450	22269
Loro Ciuffenna			X	86,75	5892	5819	5837
Lucignano	X			44,92	3615	3581	3577
Marciano della Chiana	X			23,76	3422	3466	3441
Montemignaio			X	26,07	576	566	558
Monterchi		X		28,76	1822	1757	1742
Monte San Savino	X			89,78	8743	8743	8761
Ortignano Raggiolo			X	36,47	878	878	876
Pergine Valdarno	X			46,70	3218	3162	3119
Pieve Santo Stefano			X	155,86	3190	3183	3156
Poppi			X	97,06	6196	6160	6134
Pratovecchio e Stia			X	138,23	6011	5845	5780
Sansepolcro	X			91,50	16108	15884	15907
Sestino			X	80,54	1421	1355	1343
Subbiano			X	78,21	6299	6331	6336
Talla			X	60,20	1130	1062	1060
TOTALE				2.532,08	164.219	169.178	168.705

* comuni parzialmente inclusi

UN PO' DI ANALISI DEI DATI ...

I 30 Comuni aretini in cui si applica Leader restano classificati come nella programmazione 2007/2013, fatta eccezione per Anghiari e Monterchi che sono passati da C1 a C2. Nell'area Leader del GAL Appennino Aretino rientrano 16 Comuni classificati D - aree rurali con problemi di sviluppo, 5 Comuni classificati C2 - aree rurali intermedie in declino e 9 Comuni classificati C1 - aree rurali intermedie in transizione.

Qualche riflessione sulla popolazione dell'area GAL e del cambiamento che anno dopo anno si osserva:

- la **densità demografica** dell'area del Gal è di 66,63 abitanti a Km²: 18 Comuni hanno una densità inferiore alla media dell'area, e dei 12 rimanenti metà ha una densità inferiore alla media provinciale e l'altra metà di poco superiore alla media provinciale, ma comunque inferiore a quella regionale fatta eccezione per Castelfranco Piandiscò e Sansepolcro che superano di poco il dato toscano. Ben 4 Comuni hanno una densità molto bassa (inferiore a 20) tra cui spicca Badia Tedalda con 9 abitanti a Km² e altri 4 Comuni con una densità inferiore a 30.
- la **popolazione residente** nel territorio del GAL a gennaio 2017 risultava pari a 168.705 abitanti che rappresentano quasi la metà della popolazione residente in provincia di Arezzo (49%) e il 4,52% di quella toscana. La distribuzione della popolazione all'interno del Gal, in riferimento alle varie tipologie di aree, dimostra come nei Comuni D risiede ben il 32,30% a cui si aggiunge il 24,85% della popolazione che risiede nei Comuni C2 mentre il rimanente 42,85% della popolazione si trova nei Comuni C1. La popolazione residente nell'area del GAL, risulta complessivamente diminuita rispetto all'anno 2016 per ben 473 abitanti. Nonostante ciò è importante osservare che il decremento ha riguardato quasi tutti i Comuni registrando un lieve incremento solo su 7 Comuni e tra questi solo due risultano da evidenziare Chitignano (D) e Castelfranco-Pian di Scò (C1).
- il **fenomeno dello spopolamento** si conferma una tendenza alla diminuzione dei residenti, in atto da alcuni anni, in modo particolare nei Comuni D, eccezione per Chitignano e Loro Ciuffenna, che proprio nel 2017, hanno registrato un lieve aumento. A questo dato bisogna comunque tenere in considerazione la componente degli immigrati che risulta sempre importante ben 15.960 (gennaio 2017) con

un'incidenza del 43,66% rispetto al dato provinciale (36559 stranieri residenti in provincia di Arezzo).E' interessante notare però che dal 2016 si registra anche in questo caso una forte diminuzione di oltre 2525 residenti, fenomeno che si riflette anche a livello provinciale.

- **l'economia aretina** anche se non si possano reperire dati disaggregati per l'area Gal, rispetto a quelli provinciali, si ritiene importante riportare quanto presentato dalla Camera di Commercio di Arezzo nel giugno 2017.

La provincia di Arezzo, con una popolazione di oltre 344.000 abitanti si caratterizza per una forte propensione all'attività imprenditoriale. La consistenza delle localizzazioni di impresa (considerando le sedi principali e secondarie) in provincia di Arezzo al terzo trimestre 2017 è di 45.447 unità circa il 9% del dato regionale e lo 0,6% di quello nazionale, con una densità media di più di 1 impresa ogni 10 abitanti. A livello di forme giuridiche, la categoria più numerosa è quella delle imprese individuali (53,6% del totale), seguita dalle società di capitale (26,1%), dalle società di persone (18,1%) e dalle altre forme (2,3%). Il vero motore dell'imprenditoria aretina è però costituito dalle società di capitale che, ormai da diversi anni, continuano a crescere in maniera evidente: dal 2008 ad oggi il loro numero è infatti aumentato del 27%. Al contrario sono in flessione nello stesso periodo temporale sia le imprese individuali (-7,3%) che le società di persone (-13,3%). Crescono infine anche le imprese delle "altre forme": +13,1% negli ultimi dieci anni. I macro settori di attività economica che presentano il maggior numero di imprese al terzo trimestre 2017 sono rispettivamente il commercio (22,4% del totale imprese), i servizi con esclusione di quelli di alloggio e ristorazione (21,9%), l'agricoltura (16%), le costruzioni (14,5%), il manifatturiero (14,4%), le attività ricettive e di ristorazione (6,9%). Nel manifatturiero, i settori con più imprese risultano l'oreficeria (3,7%) e la moda (2,9%).

Nei servizi sono le attività immobiliari (5,3%) e le altre attività di servizi (4,2%) a guidare la classifica, seguite ad una certa distanza da attività professionali e tecniche (2,7%), attività di supporto alle imprese (2,2%) e dalle attività finanziarie ed assicurative (2%). Se però dalle imprese si passa agli addetti, che complessivamente si attestano a 116.690 unità, si vede che il peso delle attività manifatturiere aumenta vistosamente: ad esse infatti è riconducibile circa il 35%

degli addetti totali, 13 punti percentuali in più dei servizi (22,1%) (sempre esclusi quelli di alloggio e ristorazione) e più del doppio degli addetti del commercio (16,7%). Il comparto artigiano aretino è costituito complessivamente da 10.151 imprese in cui operano più di 28.500 addetti. I settori più importanti sia per numero di imprese che in termini di addetti sono il manifatturiero e le costruzioni, seguiti a larga distanza dalle altre attività dei servizi (acconciature e centri di estetica), commercio e trasporti.

Le imprese giovanili presenti in provincia di Arezzo sono 3.233 per un totale di 6.026 addetti. Le imprese sono concentrate in particolare nel commercio, nelle costruzioni, nel manifatturiero, nell'agricoltura e nei servizi di alloggio e ristorazione. Le imprese femminili sono complessivamente 8.951 ed in esse operano oltre 21,5 mila addetti. I settori con maggior presenza di imprese in rosa sono il commercio, l'agricoltura, il manifatturiero, le altre attività di servizi e i servizi di alloggio e ristorazione. Le imprese straniere, infine, sono 3.980 con un totale di 7.458 addetti. I settori col maggior numero di presenze straniere sono in primo luogo le costruzioni, in cui operano circa un terzo delle aziende straniere, seguite dal commercio e dalle attività manifatturiere.

CARATTERISTICHE SOCIO ECONOMICHE DELL'AREA GAL

La presenza di un patrimonio artistico-culturale notevole e di numerose aree di pregio paesaggistico e ambientale che rappresentano il vero valore aggiunto del territorio disponibile per la popolazione residente e per i turisti.

- La riduzione della popolazione in tutti i Comuni montani e periferici dimostra lo spopolamento delle aree marginali e conferma la tendenza alla concentrazione della popolazione nei centri maggiori e di fondovalle per la vicinanza ai servizi essenziali.
- L'agricoltura, nonostante la diminuzione del numero di aziende, degli addetti e della superficie agricola ha assunto, soprattutto nelle aree marginali, anche una funzione sociale e ambientale.
- Presenza di boschi e foreste che rappresentano una risorsa importante ma che necessita di un collegamento con le aziende della filiera al fine di superare la debolezza strutturale delle imprese forestali.
- Necessità di integrare e sostenere le microimprese del artigianato, commercio e turismo ed incentivare la diversificazione dell'attività agricola .

LE RISPOSTE AL TERRITORIO CON LA PROGRAMMAZIONE DELLA SISL

Due ambiti tematici principali SONO STATI INDIVIDUATI NELLA Strategia Integrata di Sviluppo Locale:

1. Sostegno ai servizi alla popolazione e alla fruibilità delle risorse culturali e ambientali nelle zone rurali;
2. Sostegno allo sviluppo economico delle imprese nelle zone rurali.

La scelta di ambiti tematici è dovuta proprio alla necessità di collegare misure destinate ad Enti con quelle destinate ad imprese in un unico grande tema Unificante per creare un PROGETTO INTEGRATO. Un territorio, quello del GAL Appennino Aretino, che richiede prima di tutto SOSTEGNO sia ai servizi alla popolazione che allo sviluppo economico locale. Si vuole valorizzare l'esistente, potenziandolo, riqualificandolo ma soprattutto metterlo in rete al fine che le peculiarità degli uni diventino valore aggiunto per gli altri. Per raggiungere questi obiettivi, il GAL Appennino Aretino ha concentrato le risorse su poche misure destinate ad Enti Pubblici mentre per le imprese sono state attivate sei misure con il fine di finanziare tutti i settori economici.

Tema/i catalizzatore/i	Misura/Sottomisura/Operazione
	attivata/e
AMBITO 1 Sostegno ai servizi alla popolazione e alla fruibilità delle risorse culturali e ambientali nelle zone rurali	Misura 7.6.1 "Sviluppo e rinnovamento villaggi"
	Misura 7.6.2 "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale"
	Misura 7.5 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"
Totale	
AMBITO 2 Sostegno allo sviluppo economico delle imprese nelle zone rurali	Misura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"
	Misura 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"
	Misura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione ... dei prodotti delle foreste"
	Misura 6.4.3 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali"
	Misura 6.4.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali"
	Misura 6.4.5 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"
Misura di cooperazione*	Misura 7.5.1 "Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala"

A seguito di riduzioni finanziarie applicate dalla Regione Toscana, sia per la riserva obbligatoria che per il trascinarsi, e non ultimo, il piano di solidarietà a favore delle zone del centro Italia colpite dal sisma, il Piano Finanziario della SISL è stato rimodulato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gal, contestualmente anche alla programmazione della prima fase di pubblicazione delle misure nel 2018, e al secondo semestre 2019 per la seconda fase, in attesa anche della riassegnazione della riserva obbligatoria di circa € 663.000,00.

Nella riserva obbligatoria, non ancora assegnata, è stata riservata principalmente alla misura 7.5 e alla Misura di cooperazione

BANDO	DOTAZIONE BANDO Prima fase -2018	MASSIMALE	MINIMALE	IMPORTO COMPLESSIVO ASSEGNATO (esclusa riserva obbligatoria)
Operazione 4.1.1	700.000,00	50.000,00	5.000,00	1.250.000,00
Operazione 7.6.1	1.500.000,00	150.000,00	20.000,00	2.791.306,00
Operazione 7.6.2	800.000,00	100.000,00	20.000,00	1.399.526,77
Operazione 8.6	600.000,00	50.000,00	5.000,00	920.000,00
Operazione 6.4.1	750.000,00	50.000,00	5.000,00	1.250.000,00
Operazione 6.4.3	200.000,00	50.000,00	3.000,00	330.000,00
Operazione 6.4.4	200.000,00	25.000,00	3.000,00	340.000,00
Operazione 6.4.5	200.000,00	50.000,00	3.000,00	330.000,00
Totale				8.610.832,77

4. DESCRIZIONE ATTIVITA' ANNO 2017

Nel **2017**, a seguito della sottoscrizione del contratto relativo alla Sottomisura 19.4 "Costi di gestione", il GAL Appennino Aretino ha svolto le seguenti attività:

- presentato il piano finanziario al netto del trascinarsi, congelando la Misura 19.3 e la Misura 7.5 per la riserva di efficacia del 6%;
- modificato il "regolamento Interno", il "regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi" e quello per il "conferimento di incarichi di collaborazione ad

esperti esterni con contratti di lavoro autonomo”, trasmessi nei termini previsti agli uffici regionali;

- redatto ed approvato il bilancio dell’esercizio contestualmente all’approvazione della programmazione delle forniture di beni e servizi;
- aggiornato l’elenco operatori economici del Gal;
- richiesti preventivi per fornitura di servizi quali polizza RC, sicurezza impianti e pubblicato avviso per affidamento incarico contabilità, fiscale e gestione paghe.

Non appena è stato possibile procedere su Artea, il GAL ha presentato una richiesta di anticipo del contributo sulla Misura 19.4 predisponendo Domanda di aiuto informatizzata contenente una previsione complessiva, dettagliata per voci di spesa, prevista dal GAL per la gestione e il suo funzionamento–contestualmente ad idonea garanzia fideiussoria a favore di Artea.

Il GAL ha partecipato al gruppo di lavoro costituito da dipendenti della Regione in rappresentanza dei GAL toscani per verificare la necessità di comunicare alla Commissione alcuni regimi di aiuto indicati sulle Schede di Misura inserite nelle SISL. Il gruppo ha elaborato una sintesi di tutte le schede di misure dei GAL adottando una nomenclatura comune per tutti i GAL.

L’attività, che si è dimostrata complessa e impegnativa, in sintesi ha riguardato:

- il coordinamento con gli altri GAL per la predisposizione di schede riassuntive di tutte le schede di misura attivate nelle SISL;
- il coordinamento per la predisposizione dei bandi e l’elaborazione dei criteri delle priorità di tutte le misure;
- l’organizzazione di incontri, in accordo con i GAL, con i referenti/responsabili regionali dei vari settori per acquisire pareri e informazioni utili per i bandi e verificare le priorità di tutte le misure;
- la definizione dei criteri di selezione per ciascuna misura della SISL da presentare al Comitato di Sorveglianza Fears;
- la partecipazione al Comitato di Sorveglianza in rappresentanza dei GAL.

Nella seconda parte del 2017 l’attività del GAL si è concentrata principalmente sulla redazione dei bandi relativi a tutte le misure programmate nella SISL.

Sono stati svolti numerosi incontri con i referenti/responsabili regionali dei vari settori, per acquisire pareri e informazioni utili per i bandi e per verificare le priorità inserite nelle misure della propria Strategia.

A seguito di questi, il GAL ha redatto le proprie bozze di bando a partire dallo schema adottato per le altre misure del PSR dai funzionari regionali.

Per poter attivare in modo graduale la programmazione, su richiesta degli uffici regionali competenti, sono state scelte le misure che consentivano di procedere alla pubblicazione di almeno un bando per GAL: per il Gal Appennino Aretino è stata individuata l' Operazione 4.1.1 destinata alle aziende agricole del territorio. In coerenza con le scelte operate nella propria programmazione con la misura 4.1.1 il GAL ha deciso di finanziare esclusivamente le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e con specifici criteri di priorità approvati e pubblicati sul BURT il 18/10/2017 e ha prodotto il bando definitivo che è stato inviato alla Regione e ad Artea. Inoltre, come concordato con gli uffici regionali, il nostro GAL ha coordinato gli altri GAL interessati dalla sottomisura 4.1.1 al fine di elaborare il file necessario ad Artea per produrre il modulo di domanda di aiuto per la partecipazione al bando. Il GAL Appennino Aretino ha pubblicato il bando 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" destinato agli Imprenditori Agricoli Professionali del territorio il 17 gennaio aperto fino al 19 marzo 2018. Hanno partecipato 58 aziende, con richieste molto superiori alla dotazione disponibile nel bando. Nei prossimi mesi sarà svolta l'istruttoria che vedrà l'ammissibilità delle prime domande.

Sulla base del lavoro svolto sulla Misura 4.1.1, il GAL ha elaborato le bozze di bando relative alla Misura 7 destinata ad enti pubblici del territorio (7.6.1, 7.6.2 e 7.5 nonostante che quest'ultima rappresenti il 6% di riserva di efficacia e per questo a importo zero) questi bandi sono stati inviati all'Autorità di Gestione per l'approvazione, prima a luglio, poi a ottobre 2017 ed, a seguito di osservazioni ricevute dalla Regione e da ARTEA sono stati inoltrati successivi aggiornamenti a gennaio ed a marzo 2018.

A seguito di incontri con A. di G. e Artea è stato definito un cronoprogramma per la pubblicazione dei bandi dei GAL toscani sulla base del quale il GAL Appennino Aretino ha individuato la Sottomisura 7.6.1 come secondo bando.

Per la 7.6.1 il GAL ha ricevuto il nulla osta regionale il 16 marzo u.s., è in attesa della modulistica per la pubblicazione del bando, nonostante sia stato già elaborato il file

necessario ad Artea per produrre il modulo di domanda di aiuto coordinando anche gli altri GAL interessati alla stessa sottomisura.

Nell'ottobre 2017 sono stati altresì predisposti e approvati in Consiglio di Amministrazione del Gal anche i rimanenti bandi destinati ai privati relativi alle misure 8.6, 6.4.1, 6.4.3, 6.4.4 e 6.4.5.. che a seguito del recepimento delle osservazioni/integrazioni richieste da Regione ed Artea trasversali a tutte le misure, sono stati revisionati e inviati nel gennaio 2018.

Il 20 novembre 2017 gli uffici regionali hanno trasmesso la ventilazione del Piano Finanziario della SISL "ex versione PSR 5" con decurtazione risorse a favore delle regioni del centro Italia colpite dal sisma. L'importo da decurtare su ciascuna SISL era stato anticipato in riunioni precedenti tanto che il Consiglio di Amministrazione del GAL Appennino Aretino lo aveva approvato il 19 ottobre 2017 contestualmente ai bandi.

Nel corso del 2017 è proseguita anche l'attività relativa all'individuazione di fornitori del Gal, infatti sono stati richiesti preventivi per acquisto di beni e servizi, dei quali si cita una ditta specializzata per la predisposizione e stampa del materiale necessario ad assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità.

Dal 16 ottobre 2017 al 22 gennaio 2018 sono stati aperti anche i termini per l'iscrizione/aggiornamento all'elenco operatori economici del GAL Appennino Aretino. Elenco al quale il Gal ricorre secondo il proprio regolamento al fine di incaricare i propri fornitori di beni e servizi.

Ovviamente il GAL ha svolto l'attività di animazione rispondendo alle tante richieste che riceve quotidianamente dal territorio e portato avanti con costanza l'attività di comunicazione aggiornando il proprio sito web, newsletter e facebook.

Sono state organizzate riunioni presso la sede del GAL e presso le sedi di alcuni soci del GAL, con l'obiettivo di illustrare le azioni attivate nella Strategia. ([Allegato 1](#), [Allegato 2](#) e [Allegato 3](#)) Successivamente sono stati incontrati singolarmente o in piccoli gruppi per settore di intervento, gli operatori e gli Enti. Le riunioni così organizzate hanno avuto carattere prettamente operativo ed hanno visto coinvolti anche i referenti tecnici dei singoli organismi. L'impostazione descritta ha permesso di comprendere in maniera precisa quali fossero le aree di interesse e le linee di intervento programmate dagli Enti così come le criticità e necessità espresse dagli

operatori del settore privato. Gli incontri, vista anche la vastità del territorio, soprattutto con gli Enti pubblici sono stati svolti presso la sede del Gal, per area e per categorie economiche.

In particolare sono stati svolti incontri per sensibilizzare il territorio sul bando relativo all'operazione 4.1.1 in pubblicazione a gennaio 2018 e su quelli di prossima pubblicazione, organizzata l'attività di diffusione e pubblicità delle procedure di selezione dei beneficiari di tutte le misure programmate con la SISL.

Abbiamo risposto alle tante richieste dei nostri soci pubblici fornendo i dati necessari per il loro piano di revisione ordinaria in ottemperanza alla D.Lvo 175/2016 per la verifica dei requisiti fissati all'articolo 20 del cd Decreto Madia. Inoltre abbiamo chiuso il bilancio provvisorio dell'esercizio 2017.

Infine nel periodo di riferimento molto tempo è stato dedicato alla rendicontazione della Sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" per il riconoscimento delle spese sostenute dal GAL per la progettazione e redazione della SISL in risposta al bando regionale. Il GAL ha presentato domanda di pagamento di saldo su 19.1 nel sistema informatizzato Artea il 24/07/2017 e l'ufficio competente ha chiuso accertamento spese il 28/02/2018, ARTEA ha approvato con Decreto n.432 del 09/03/2018.

Visto che il 2016 era stato un anno in cui il Gal aveva dovuto limitare tutte le spese, ricorrendo anche al fido bancario, mai attivato prima di questa programmazione, nel 2017 il Gal, con l'erogazione dell'anticipo relativo alla misura 19.4 del 21 aprile, ha potuto riattivare anche le procedure atte all'individuazione di diversi fornitori, nello specifico

- è stato fatto un avviso pubblico in data 15/05/2017 per il servizio di contabilità e paghe;
- sono stati richiesti specifici preventivi sia tramite il proprio elenco operatori economici che tramite imprese del territorio e stipulato i relative contratti per la fornitura di:
 - servizio di assistenza tecnica hardware e software;
 - servizio di pulizia della sede;
 - servizio sicurezza luoghi di lavori e impianto messo a terra;
 - servizio di assicurazione contro terzi sede;
 - forniture di cancelleria;

- servizio di impostazione grafica e stampa del materiale informativo e diffusione del Gal

Il Gal inoltre, nell'anno 2017 ha proseguito la propria attività relativa al proprio "Piano di Comunicazione" ([Allegato 4](#)), parte integrante della Strategia di Sviluppo.

Altresì, in attesa della pubblicazione del primo bando sono state impostate tutte le attività necessarie alla pubblicazione e diffusione dei bandi e delle graduatorie ([Allegato 5](#) e [Allegato 6](#)).